



Circolare n°: 18/2018

Oggetto: *Bonus formazione 4.0: pubblicate le modalità attuative*

Sommario: La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto uno specifico credito d'imposta a favore delle imprese che sostengono nel corso del 2018 spese in attività di formazione nell'ambito del Piano Industria 4.0.

Il MISE ha recentemente reso note le modalità attuative per la fruizione dell'agevolazione in oggetto.

Contenuto: _____

Si richiama in breve che il predetto bonus:

- ✓ è concesso per le attività di formazione finalizzate all'acquisizione e consolidamento delle conoscenze tecnologiche previste dal Piano industria 4.0;
- ✓ prevede un'agevolazione pari al 40% delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo occupato nella formazione, fino ad un massimo di 300.000 euro annui.

Con la presente circolare vengono evidenziate le modalità operative per accedere all'agevolazione.

Indice: _____

P.1	—————	AMBITO SOGGETTIVO
P.2	—————	AMBITO OGGETTIVO
P.3	—————	SPESE AMMISSIBILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONE
P.5	—————	MODALITA' DI IMPIEGO



AMBITO SOGGETTIVO:

Possono accedere al bonus **tutte le imprese** residenti in Italia indipendentemente dall'attività esercitata, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e fiscale adottato.

Non possono beneficiare del bonus le imprese in difficoltà¹.

AMBITO OGGETTIVO:

L'agevolazione spetta per le spese sostenute dall'impresa per **attività di formazione del personale dipendente** (anche con contratto a tempo determinato/di apprendistato) volte ad acquisire e/o consolidare competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale ossia:

- ✓ big data e analisi dei dati;
- ✓ cloud e fog computing;
- ✓ cyber security;
- ✓ simulazione e sistemi cyber-fisici;
- ✓ prototipazione rapida;
- ✓ sistemi di visualizzazione / realtà virtuale (RV) / realtà aumentata (RA);
- ✓ robotica avanzata e collaborativa;
- ✓ interfaccia uomo macchina;
- ✓ manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- ✓ internet delle cose e delle macchine;
- ✓ integrazione digitale dei processi aziendali.

Le predette attività devono essere applicate nei seguenti ambiti aziendali:

- vendita e marketing;
- informatica;
- tecniche/tecnologie di produzione.

Si precisa che le attività formative sono agevolabili a condizione che:

1. il relativo svolgimento sia espressamente **disciplinato in contratti collettivi aziendali /territoriali** depositati presso il competente Ispettorato del Lavoro;

¹ Art. 2 punto 18) Regolamento UE n 651/2014.

2. il legale rappresentante dell'impresa **rilasci al dipendente** un'apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 **attestante l'effettiva partecipazione** alle attività formative agevolabili, con indicazione dell'ambito aziendale di applicazione delle conoscenze e competenze acquisite o consolidate dal dipendente a seguito di tali attività.

N.B: sono invece escluse le spese sostenute per l'attività di formazione ordinaria e periodica attinente alla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, e di protezione dell'ambiente.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili al credito d'imposta in esame esclusivamente le spese relative al "personale dipendente impegnato" nelle predette attività formative, limitatamente al costo aziendale riferito rispettivamente alle ore/giornate di formazione.

Sono ammissibili al credito d'imposta anche le eventuali spese relative al personale dipendente ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali individuati nell'allegato A della legge n. 205 del 2017 e che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili, nel limite del 30% della retribuzione complessiva annua spettante al dipendente.

Il costo aziendale è rappresentato dalla retribuzione:

- ✓ al lordo di ritenute, contributi previdenziali e assistenziali;
- ✓ comprensiva dei ratei del TFR, mensilità aggiuntive, ferie, permessi, maturati in relazione alle ore/giornate di formazione svolte nel corso del periodo d'imposta agevolabile nonché delle eventuali indennità di trasferta erogate al lavoratore per le attività formative svolte fuori sede.

Il sostenimento delle spese deve essere certificato:

- dal soggetto incaricato della revisione legale;
- da un revisore legale/società di revisione per le imprese non soggette a revisione legale dei conti.

Le spese sostenute per la certificazione sono riconosciute in aumento entro il limite massimo di 5.000 euro.



AGEVOLAZIONE: _____

L'agevolazione spetta nella misura del **40% delle spese** relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo occupato nella formazione, fino ad un **massimo annuo di € 300.000** per le citate attività di formazione pattuite nell'ambito di contratti collettivi aziendali/territoriali.

MODALITA' DI IMPIEGO: _____

Il credito d'imposta:

1. va indicato nel modello Redditi del periodo d'imposta di sostenimento, unitamente al numero di ore/lavoratori impiegati;
2. non concorre alla formazione della base imponibile IRAP e non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi;
3. è utilizzabile in compensazione dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese, tramite i servizi telematici dell'agenzia.

Le imprese beneficiarie sono tenute a conservare una relazione illustrativa delle modalità organizzative e dei contenuti delle attività di formazione svolte, redatta dal:

- ✓ dipendente tutor, docente o responsabile aziendale della formazione nel caso di attività organizzata internamente;
- ✓ formatore esterno, nel caso di attività commissionata a soggetti esterni.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner
Dr. Fabio Pavan